



AUTOCERTIFICAZIONE IGIENICO – SANITARIA
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/200 n. 445)

Al Comune di Aci Castello - Area VI

Il sottoscritto/a Arch/Ing/Geom. _____ nato a _____ () il _____ con studio prof.le in _____ CAP _____ Via _____ civico _____ codice fiscale _____ telefono _____ e-mail pec: _____@_____, iscritto all'albo/collegio della provincia di _____ al n° _____. In qualità di progettista redattore degli elaborati tecnici allegati alla CILA/S.C.I.A./P.di C. presentata dalla ditta _____ con sede in _____ via _____ n° ____ P.IVA _____, relativa alla costruzione di un edificio a carattere residenziale sito in Aci Castello via _____ individuato in catasto terreni Foglio __ particella _____;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975, e s.m.i. recante modifiche alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all' altezza minima e degli altri requisiti igienico-sanitari dei locali d'abitazione;

Consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti. oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

AUTOCERTIFICA

(ai sensi dell' art. 96 L.R. 11/2010)

- che il progetto riguarda n° __ unità immobiliari ad uso residenziale e n° __ unità immobiliare ad uso non residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10/05/1977 (cantine, soffitte, locali motori ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);
- che il progetto non comporta valutazioni tecnico-discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico-sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;
- che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 96 della L.R. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale:

- che, ad ogni effetto di legge, il sottoscritto progettista dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie:
- che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05/07/1975 e quelle previste nel vigente Regolamento Edilizio Comunale in quanto relativamente a ciascun alloggio ed in particolare (barrare le parti d'interesse):
- L'altezza interna utile non è inferiore a m. 2,70 per i locali adibiti ad abitazione e a m.2,40 per i corridoi, i disimpegni, i bagni, i gabinetti e i ripostigli.
- Le stanze da letto hanno una superficie minima non inferiore a mq. 9, se per una persona, e mq. 14, se per due persone.
- Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina sono provvisti di finestra apribile.
- Nel caso di alloggio monostanza fermo restando l'altezza minima interna di m. 2.70 per una persona, ha una superficie minima, compresa dei servizi, non inferiore a mq. 28 e non inferiore a mq. 38 se per due persone.
- Ogni alloggio è dotato di impianto di riscaldamento.
- Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso, con superficie finestrata apribile non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.
- E' comunque assicurata l' aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti. Ecc).
- Per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.
- I materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.
- Che con riguardo al REC, i soggiorni, pranzo, cucine e camere da letto, locali pluriuso posti in edifici di abitazione sia individuale che collettiva, devono ricevere aria e luce direttamente da spazi liberi esterni. Il rapporto tra le superfici finestrate e il pavimento deve essere non inferiore a quanto fissato dal REC.
- Le dimensioni minime dei locali devono essere: lineari: m. 2,00 (la profondità non può eccedere di tre volte l'altezza netta); superficiali: mq. 8,00; cubiche: mc. 21,60.
- Che tutti i locali in cui si svolgono le attività proprie del nucleo familiare (quale cucinare, mangiare, soggiornare, etc.) sono raggiungibili internamente dall'alloggio.
- Che è previsto l'isolamento delle aree destinate al dormire, se l'alloggio prevede più di un letto e che in tutte le altre aree, e in particolare quelle destinate a cucina e ai servizi, devono garantire il controllo dei sottoprodotti delle attività che vi si svolgono (vapori, odori, umidità, rumori).
- Che ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq. 16,00.

- Sono rispettate tutte le norme fissate dal Decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975, dalle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 compatibile o, comunque, non in contrasto con il D.M. 5/7/1975, dal R.E.C.

Nel caso di interventi di recupero abitativo previsti dall'art. 5 della L.R. 16/2016.

- E' assicurata per il recupero abitativo dei sottotetti, per ogni singola unità immobiliare l'altezza media ponderale di 2 metri, (calcolata per singolo vano, dividendo il volume della parte di sottotetto la cui altezza superi 1,50 metri per la superficie relativa).
- E' assicurata una altezza minima non inferiore a 2,20 metri. per il recupero abitativo delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati.
- E' assicurata l'osservanza dei requisiti di aero-illuminazione sia con riguardo a quanto previsto dal Decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975 sia riguardo alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 non abrogate sia a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale.
- Sono assicurate le prescrizioni tecniche in materia edilizia, contenute nei regolamenti vigenti, nonché le norme nazionali e regionali in materia di impianti tecnologici e di contenimento dei consumi energetici, fatte salve le deroghe di cui ai punti precedenti.
- Sono rispettate tutte le norme fissate dall'art. 5 della L.R. 16/2016 relative agli interventi di recupero abitativo.

L'immobile sarà dotato di:

- a) sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile tramite acquedotto comunale;
- b) adeguata riserva idrica costituita da serbatoio opportunamente dimensionato;
- c) Altro (Indicare) _____.

Letto, confermato e sottoscritto

Data,

IL TECNICO PROGETTISTA

Si allega fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.